



COMUNE DI NAPOLI

**ORIGINALE**

Mod\_fdg\_1\_21

DIPARTIMENTO/AREA: **AREA ENTRATE**

SERVIZIO:

**Proposta al Consiglio**

ASSESSORATO: **BILANCIO**

SG: 159 del 11/05/2022

DGC: 166 del 10/05/2022

Cod. allegati:

Proposta di deliberazione prot. n° 2

del 10/05/2022

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 153**

**OGGETTO:** Proposta al Consiglio Comunale: Autorizzazione all'affidamento in concessione delle attività connesse alla riscossione sollecitata e alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e extratributarie.

Il giorno 12/05/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dieci Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**ASSESSORI:**

Maria FILIPPONE  
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Paolo MANCUSO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Laura LIETO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Maria Filippone*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale  
*Dr.ssa Monica Cinque*

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**Premesso che:**

- l'art. 52, comma 5 lett. b), del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446 dispone che le attività di accertamento e riscossione dei tributi e di tutte le entrate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, possano essere affidate, anche disgiuntamente, a:
  - 1) i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1;
  - 2) gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;
  - 3) la società a capitale interamente pubblico, di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, mediante convenzione, a condizione: che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; che svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla;
  - 4) le società di cui all'articolo 113, comma 5, lettera b), del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, iscritte nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del presente decreto, i cui soci privati siano scelti, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica.
- il D.L. n. 193 del 22/10/2016, concludendo il processo di trasformazione delle società del Gruppo Equitalia in un ente strumentale di natura pubblica denominato Agenzia delle Entrate – Riscossione (di seguito AdER - iscritto nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446), ha stabilito, all'art. 2 comma 2, che “[...] A decorrere dal 1° luglio 2017, le amministrazioni locali di cui all'articolo 1, comma 3, **possono deliberare** di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, commi 3-bis e 3-ter, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, delle società da esse partecipate.”;
- allo stato attuale il Comune di Napoli gestisce in maniera diretta la riscossione volontaria e la cosiddetta “riscossione sollecitata” dei tributi comunali, provvedendo alla predisposizione, alla stampa e alla notifica degli avvisi di accertamento sia per le attività di contrasto all’evasione (omessa/infedele dichiarazione) che per le attività di sollecito (omesso/parziale versamento), mentre affida ad AdER la riscossione coattiva;
- il Consiglio Comunale, con la delibera n. 42 del 28/12/2021, ha stabilito che la scadenza dell’affidamento ad AdER è fissata al 31/12/2022 “nelle more della valutazione di altre possibili modalità di gestione della riscossione”;
- la legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha stabilito, all’art. 1 comma 792, che “[...] l'avviso di accertamento relativo ai tributi degli enti e agli atti finalizzati alla riscossione delle entrate patrimoniali emessi dagli enti e dai soggetti affidatari di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo n. 446 del 1997 e all'articolo 1, comma 691, della legge n. 147 del 2013, nonché il connesso provvedimento di irrogazione delle sanzioni [...] devono altresì recare espressamente l'indicazione che gli stessi costituiscono titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari nonché l'indicazione del soggetto che, decorsi sessanta giorni dal termine ultimo per il pagamento, procederà alla riscossione delle somme richieste, anche ai fini dell'esecuzione forzata [...]”;
- l'introduzione dell'accertamento esecutivo fa sì che la fase della riscossione sollecitata rappresenti, dal punto di vista logico e gestionale, il primo stadio del processo di riscossione coattiva;

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque

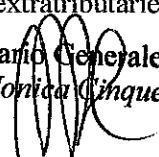



- la legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), all'art. 1 comma 567 prevede che *“Ai comuni sede di capoluogo di città metropolitana con disavanzo pro capite superiore a euro 700 è riconosciuto per gli anni 2022-2042 un contributo complessivo di euro 2.670 milioni, di cui 150 milioni di euro nel 2022, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, 240 milioni di euro per l'anno 2025, 100 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2026 al 2042, da ripartire, in proporzione all'onere connesso al ripiano annuale del disavanzo e alle quote di ammortamento dei debiti finanziari al 31 dicembre 2021, al netto della quota capitale delle anticipazioni di liquidità e di cassa, sulla base di specifica attestazione da parte di ciascun ente beneficiario, a firma del legale rappresentante dell'ente”*;
- il comma 572 dell'articolo sopra citato prevede che l'erogazione del contributo sia subordinata alla sottoscrizione di un accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Sindaco, in cui il comune si impegna ad assicurare risorse proprie pari ad almeno un quarto del contributo annuo, da destinare al ripiano del disavanzo e al rimborso dei debiti finanziari, attraverso una serie di misure, tra cui:
  - “[...] a) istituzione, con apposite delibere del Consiglio comunale, di un incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF, in deroga al limite previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e di un'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale e aereoportuale per passeggero;*
  - b) valorizzazione delle entrate, attraverso la ricognizione del patrimonio, l'incremento dei canoni di concessione e di locazione e ulteriori utilizzi produttivi da realizzare attraverso appositi piani di valorizzazione e alienazione, anche avvalendosi del contributo di enti ed istituti pubblici e privati;*
  - c) incremento della riscossione delle proprie entrate [...]”*;
- nella seduta del Consiglio Comunale del 21/01/2022 sono stati illustrati i contenuti dell'accordo tra lo Stato e il Comune di Napoli per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti, in corso di definizione con il Governo nazionale;
- nella seduta del Consiglio Comunale del 21/02/2022 è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno che, nel dare mandato al Sindaco di sottoscrivere il *Patto per Napoli*, *“[...] raccomanda al Sindaco e alla Giunta di avviare le iniziative necessarie al miglioramento della riscossione [...]”*, specificando, in premessa, che esso *“[...] vada conseguito anche attraverso l'assegnazione a società specializzate della gestione delle attività di liquidazione e accertamento [...]”*;
- in data 29/03/2022 il Sindaco di Napoli e il Presidente del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto il *Patto per Napoli*. Con la sottoscrizione del Patto il Comune si è impegnato a realizzare, tra gli altri, un intervento strutturale per l'efficientamento della riscossione delle Entrate tributarie ed extratributarie, che prevede di affidare in concessione la riscossione sollecitata e coattiva e le attività per il recupero dell'evasione;

#### Considerato che:

- l'art. 183 comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016 disciplina dettagliatamente la procedura di presentazione, esame ed approvazione dei progetti di Partenariato Pubblico Privato su iniziativa del proponente. Esso tra l'altro prevede che *“[...] Il progetto di fattibilità approvato è posto a base di gara, alla quale e' invitato il proponente. Nel bando l'amministrazione aggiudicatrice può chiedere ai concorrenti, compreso il proponente, la presentazione di eventuali varianti al progetto. Nel bando è specificato che il promotore può esercitare il diritto di prelazione. [...]”*;
- in data 08/10/2019, prot. PG/2019/8091121 è stata presentata all'Amministrazione una proposta di finanza di progetto, denominata NOV.it - Napoli Obiettivo Valore, sulla base dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016, avente ad oggetto, tra l'altro, la concessione dei servizi di:
  - sollecito, accertamento, recupero evasione delle entrate locali;
  - riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, tributarie ed extratributarie;

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque

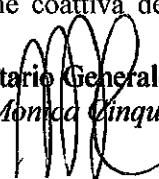



- gestione dei rapporti con i contribuenti derivanti dai processi di sollecito, accertamento, recupero evasione e dai processi di riscossione coattiva;
- la Giunta Comunale, con delibera n. 345 del 23/09/2020:
  - ha dichiarato la fattibilità della proposta, ai sensi dell'art. 183. Comma 15, nonché l'interesse pubblico alla sua attuazione;
  - ne ha autorizzato l'inserimento nell'ambito degli strumenti di programmazione individuati dall'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016;
  - ha affidato al dirigente Responsabile dell'Area Entrate il coordinamento della seconda fase negoziale e dell'iter amministrativo propedeutico all'approvazione definitiva della Proposta progettuale;
- il Direttore Generale, con Disposizione del n. 5 del 21/01/2021, ha nominato il Responsabile Unico del Procedimento;
- il RUP, di concerto con il dirigente Responsabile dell'Area Entrate e con il coinvolgimento dei dirigenti delle strutture interessate (Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale, Dipartimento Ragioneria, Servizi Demografici e Statistici, Servizio Gestione Sanzioni Amministrative), ha avviato la nuova fase negoziale propedeutica all'approvazione definitiva della proposta progettuale sopra indicata;
- in data 21/10/2021 il soggetto proponente ha trasmesso un primo aggiornamento della proposta, recante le integrazioni richieste dal RUP e dal gruppo di lavoro, allo scopo di consentire alla nuova Amministrazione *"[...] ogni ulteriore valutazione in merito alla definizione della seconda fase negoziale [...]"*;
- in data 14/02/2022, su convocazione del Direttore Generale, si sono riuniti i dirigenti delle strutture coinvolte dal progetto, al fine di raccogliere ulteriori osservazioni o proposte di modifica. A seguito di tale riunione è stata formulata una richiesta di parere all'Avvocatura comunale (nota PG/2022/189033 del 09/03/2022 a firma del RUP e del Responsabile dell'Area Entrate, su sollecitazione del Dirigente del Servizio Sanzioni Amministrative) in merito ad alcuni aspetti giuridici relativi alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e delle contravvenzioni al Codice della Strada;
- il parere dell'Avvocatura comunale (PG/2022/269951 del 06/04/2022) ha confermato la percorribilità giuridica del modello gestionale contenuto nella proposta progettuale, suggerendo alcune modifiche allo schema di contratto;
- con nota PG/2022/344347 del 04/05/2022 a firma dell'Assessore al Bilancio, l'Amministrazione ha confermato l'interesse per la proposta di Partenariato Pubblico Privato in questione, demandando agli uffici il completamento dell'istruttoria propedeutica all'approvazione definitiva del progetto e all'indizione della procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del concessionario;
- con nota PG/2022/345249 del 04/05/2022 a firma del RUP e del Dirigente Responsabile dell'Area Entrate, è stato chiesto al RTI proponente di trasmettere la documentazione progettuale aggiornata, a seguito ed in coerenza con le osservazioni e le richieste di modifica emerse nel corso della fase negoziale;

**Ritenuto che:**

- un intervento strutturale sulla gestione della riscossione sollecitata e coattiva, in grado di generare un beneficio anche in termini di riscossione volontaria delle entrate tributarie ed extratributarie, rappresenti un'esigenza imprescindibile per conseguire gli obiettivi di cui all'art. 1 comma 572 della Legge di Bilancio 2022, nell'ottica di realizzare le condizioni per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti;
- la proposta di Partenariato Pubblico Privato di cui in premessa possa contribuire in misura rilevante ad incrementare la capacità dell'Ente di gestire in maniera efficace l'intera "filiera" delle entrate comunali, a partire dalla gestione ordinaria dei tributi fino alla riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie;

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque




- il complesso degli interventi in essa previsti (investimenti nell'integrazione, nell'aggiornamento e nella manutenzione delle banche dati, implementazione di strumenti software per la gestione integrata dell'intero procedimento tributario, potenziamento delle risorse umane e strumentali dedicate all'interlocuzione con i contribuenti, al contrasto all'evasione, al contenzioso e alla riscossione) sia difficilmente realizzabile con le attuali modalità di gestione dei servizi;
- in particolare, il processo di tempestivo adeguamento delle soluzioni informatiche e gestionali ai continui e rilevanti mutamenti degli scenari tecnologici e normativi, possa essere più efficacemente realizzato solo se si trasferisce ad un unico soggetto gestore il rischio del mancato adeguamento;
- il Contratto di Partenariato Pubblico Privato, disciplinato dagli artt. 179 e segg. dal Codice dei Contratti Pubblici, rappresenti uno strumento idoneo a garantire il trasferimento del rischio in capo al soggetto concessionario;
- la realizzazione della proposta di Partenariato Pubblico Privato in questione necessita che venga affidata al soggetto concessionario non solo la riscossione coattiva (come avviene nell'attuale organizzazione del servizio attraverso l'affidamento ad AdER), ma anche la riscossione sollecitata (con l'emissione degli avvisi di accertamento per omesso/parziale versamento e per omessa/infedele dichiarazione);
- l'accorpamento in capo al medesimo soggetto della riscossione sollecitata e della riscossione coattiva sia coerente con le previsioni normative contenute nell'art. 1, comma 792, della legge n. 160/2019;

**Considerato, altresì, che:**

- l'art. 42 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, nell'elencare le competenze del Consiglio Comunale, prevede espressamente che tra esse rientrino “[...] e) *organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione* [...]”;
- per consentire agli uffici competenti di concludere il procedimento istruttorio e all'organo amministrativo deliberare in maniera definitiva sulla proposta in questione, sia pertanto necessaria un'esplicita deliberazione del Consiglio Comunale che autorizzi l'affidamento in concessione delle attività connesse alla riscossione sollecitata e alla riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie;

**Visti:**

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e ss.mm.ii;
- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 5 del vigente Regolamento Generale delle Entrate;

**Dato atto che:**

- l'atto ha una natura meramente organizzativa ed autorizzatoria, e pertanto non necessita dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa;

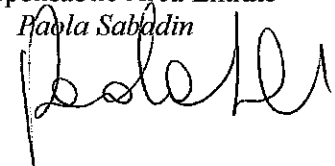
*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque



Il Responsabile Area Entrate

Paola Sabadin



Con voti UNANIMI,

## DELIBERA

### Proporre al Consiglio Comunale:

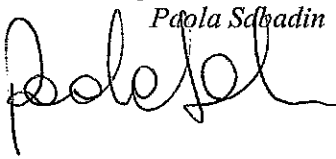
1. di autorizzare l'affidamento in concessione delle attività connesse alla riscossione sollecitata e alla riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie;
2. di demandare al RUP e alle macrostrutture competenti l'attuazione della procedura di evidenza pubblica finalizzata all'individuazione del soggetto concessionario.

☐ (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportatato nell'intercalare allegato;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

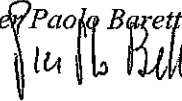
Il Responsabile Area Entrate

*Paola Salvadin*



L'Assessore al Bilancio

*Pier Paolo Baretta*



Il Segretario Generale  
*Dr.ssa Monica Cinque*





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ....2..... DEL 10/05/2022, AVENTE  
AD OGGETTO:

Il Dirigente del Servizio ....AREA ENTRATE..... esprime, ai sensi dell'art. 49,  
comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

Favorevole

Addì, .....

IL DIRIGENTE

*[Handwritten signature]*

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 10/05/2022..... e protocollata con il  
n. DEC/2022/166.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla  
suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

parere allepato

Addì, ..... 11/5/22 .....

IL RAGIONIERE GENERALE

*[Handwritten signature]*



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Ragioneria

*Oggetto: Proposta di deliberazione prot. n. 2 del 10/05/2022 dell'Area Entrate. Parere di regolarità contabile ex art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000*

Con l'atto in oggetto, la Giunta Comunale propone al Consiglio di autorizzare l'affidamento in concessione delle attività connesse alla riscossione sollecitata e coattiva delle entrate tributarie e extratributarie del Comune di Napoli, ai sensi dell'articolo 42 comma 2 del D. Lgs. 267/2000.

Come si evince dalla lettura della premessa, l'atto in questione si configura quale passaggio necessario al fine di concludere l'istruttoria avviata nel 2019 su una proposta di finanza di progetto avente ad oggetto la concessione dei servizi di sollecito, accertamento e recupero delle entrate locali, nonché di riscossione coattiva di tutte le entrate, sia tributarie, sia extratributarie, unitamente alla gestione dei rapporti con i contribuenti derivanti da tali processi.

Già nel 2020, la Giunta Comunale *pro-tempore* si esprime in ordine alla fattibilità della proposta presentata, dichiarando l'interesse pubblico alla sua attuazione ed affidando al dirigente responsabile dell'Area Entrate il coordinamento della seconda fase negoziale e dell'iter amministrativo propedeutico all'approvazione definitiva della proposta progettuale.

Nel mese di gennaio 2021, il Direttore Generale *pro-tempore* nominò il responsabile unico del procedimento che ha avviato la nuova fase propedeutica all'approvazione definitiva della proposta progettuale.

Nell'accordo per il ripiano del disavanzo e il rilancio degli investimenti ai sensi dell'articolo 1, comma 572, della Legge 234/2021, sottoscritto in data 29/03/2022 da Sindaco di Napoli e Presidente del Consiglio dei Ministri, è prevista la realizzazione di un intervento strutturale per l'efficientamento della riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie, attraverso l'affidamento in concessione della riscossione sollecitata e coattiva e delle attività di recupero dell'evasione. Da ultimo, con nota PG/2022/344347 del 4/05/2022, l'Amministrazione ha confermato l'interesse dell'iniziativa proposta, demandando agli uffici il completamento dell'istruttoria.

Pur non trattandosi di atto di mero indirizzo, la proposta in questione non ha riflessi immediati di carattere contabile, costituendo un'opzione di carattere organizzativo rispetto alla gestione del servizio di riscossione delle entrate, come peraltro richiamato nella parte premessa.

Alla luce di tutto quanto precede, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Ragioniere Generale  
Dott.ssa Claudia Gargiulo



**OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE**

Con il provvedimento in oggetto, la Giunta propone al Consiglio comunale di affidare in concessione la riscossione sollecitata e coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie.

La presente proposta di deliberazione è corredata dei favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale, nel parere di regolarità contabile, precisa che *“la proposta in questione non ha riflessi immediati di carattere contabile, costituendo un'opzione di carattere organizzativo rispetto alla gestione del servizio di riscossione delle entrate”*.

La riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie può essere affidata, *“nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali”* e purché non comporti *“oneri aggiuntivi per il contribuente”*, ai soggetti indicati dall'art. 52, comma 5, lettera b) del D. Lgs. 446/1997.

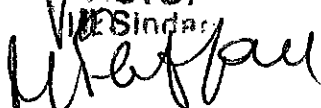
Attualmente la riscossione coattiva è affidata, fino al 31.12.2022, all'Agenzia delle Entrate-Riscossione.

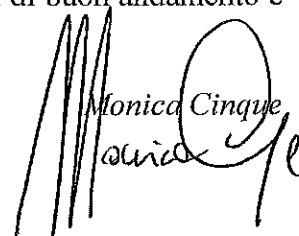
Sebbene il presente provvedimento sia finalizzato a proporre all'Organo consiliare di deliberare l'affidamento in concessione della riscossione sollecitata e coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie, nella parte narrativa si dà conto dell'istruttoria condotta su una proposta di finanza di progetto presentata, ex art. 183, comma 15, del D. Lgs. 50/2016, nell'anno 2019 (denominata NOV.it - Napoli Obiettivo Valore, avente ad oggetto la concessione dei servizi di *“sollecito, accertamento, recupero evasione delle entrate locali; riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, tributarie ed extratributarie; gestione dei rapporti con i contribuenti derivanti dai processi di sollecito, accertamento, recupero evasione e dai processi di riscossione coattiva.”*), la cui fattibilità è stata dichiarata con deliberazione della Giunta comunale pro tempore n. 345/2020.

L'art. 42, comma 2, lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000 demanda al Consiglio comunale la competenza in ordine all'affidamento in concessione dei pubblici servizi. All'espressione della volontà consiliare dovrà far seguito l'individuazione della modalità più idonea per l'affidamento in concessione dei servizi di riscossione sollecitata e coattiva, ivi inclusa la procedura di cui all'art. 183, comma 15, del D. Lgs. 50/2016, applicabile anche ai servizi, limitatamente a quanto compatibile, ai sensi dell'art. 179, comma 3, del D. Lgs. 50/2016.

Rilevato che l'Assessore al Bilancio, come dichiarato nella parte narrativa, ha confermato l'interesse dell'Amministrazione per la citata proposta denominata Nov.it e che la procedura di cui al citato art. 183, comma 15, richiede la previa valutazione della fattibilità della proposta, nei termini ivi prescritti, si evidenzia che la fattibilità dichiarata dalla Giunta comunale con la citata deliberazione n. 345/2020 è riferita ad una proposta che è stata oggetto di successive modifiche, richieste al soggetto proponente, da ultimo, con nota del RUP e del responsabile dell'Area Entrate del 4.5.2022.

Spettano alla Giunta, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

**VISTO:**  
Vice Sindaco  


  
Monica Cinque

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 153 del 12/05/2022 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Mania Raffaele

IL SEGRETARIO GENERALE

Mauro

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 18.5.22 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

[Firma]

### ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data \_\_\_\_\_
- ☐ Deliberazione decaduta \_\_\_\_\_
- ☐ Altro \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

.....

### Attestazione di conformità

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....